



Area Educazione
Servizio Sistema Educativo
Ufficio Dispersione Scolastica ed Educazione per gli Adulti

RELAZIONE SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI I E DI II GRADO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

1. INTRODUZIONE

Dal principio dell'Anno Scolastico 2022-23 l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha emanato una nuova Circolare che modifica in parte il procedimento della segnalazione dei casi di dispersione scolastica nelle Scuole Statali Primarie, Secondarie di Primo grado e di Secondo grado del territorio regionale. Per il Comune di Napoli i relativi dati, come già accadeva per gli anni precedenti, sono raccolti a conclusione della procedura per l'ammonizione-denuncia, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 297/94, nei confronti dei genitori/tutori/responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione dell'alunno residente nel territorio comunale.

La citata Circolare R.U. 37634 del 5 ottobre 2022 - "*Indicazioni sulle modalità di segnalazione degli alunni inadempienti all'obbligo di istruzione*" - dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania individua l'obiettivo primario della lotta alla dispersione scolastica nella stretta collaborazione di tutti gli attori istituzionali, educativi e sociali operanti sul territorio regionale, evidenziando la necessità di snellire e rendere più efficaci le procedure di segnalazione degli allievi "*a rischio*", affinché siano coinvolti contestualmente i vari soggetti interessati al fine di rendere tempestive ed efficaci le misure per la tutela dei minori.

Pertanto, sono state fornite le modalità operative da adottare a partire dall'anno scolastico 2022-23, suddividendo la procedura in tre fasi:

Prima fase: Segnalazione

1. il Dirigente scolastico opera un puntuale **controllo sulla frequenza degli alunni in obbligo di istruzione sin dall'inizio dell'anno**, individuando tempestivamente come **inadempienti** gli allievi che, **per dieci giorni consecutivi**, si siano assentati **senza giustificazione valida** oppure abbiano cumulato **fino a venti giorni di assenze saltuarie e ingiustificate**;
2. all'individuazione faccia tempestivamente seguito la **segnalazione dell'alunno/a al Comune di riferimento** per gli adempimenti di competenza e **alla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni**, secondo quanto richiesto dalle stesse Procure, al fine di garantire l'esercizio della tutela dei diritti dei minori, di competenza di tale organo.

In questa fase, con la segnalazione al Comune, si attivano: il rispettivo Ufficio responsabile del monitoraggio della Dispersione Scolastica dell'Ente e, contestualmente, i Centri Servizi Sociali Territoriali affinché forniscano alla scuola, entro 30 giorni dalla segnalazione, un primo feedback sul minore.

Seconda fase: conferma dell'inadempienza

Trascorsi, dalla prima segnalazione, **ulteriori venti giorni di assenze ingiustificate** saltuarie o continuative, **la scuola segnala al Comune di riferimento e alla competente Procura presso il Tribunale per i minorenni la "conferma dell'inadempienza"** per il prosieguo delle azioni di loro competenza: da questo momento il Comune invia l'**Ammonizione** ai genitori/tutori/responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione dell'alunno inadempiente, invitandoli a riportare l'alunno a scuola affinché riprenda una regolare frequenza scolastica.

Terza fase: risultati degli scrutini finali

A fine anno scolastico, **il dirigente scolastico comunica al Comune di riferimento e alla competente Procura presso il Tribunale per i minorenni l'esito degli scrutini finali** (ammissione/non ammissione alla classe successiva) degli alunni già segnalati.

Nel caso in cui l'alunno risulti non ammesso alla classe successiva per *"mancata validità dell'anno scolastico"*, vale a dire per accumulo di assenze ingiustificate, **il Sindaco del Comune di residenza del minore è tenuto a sporgere denuncia, ai sensi dell'art. 331 cpp, all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'art. 731 cp (*"inosservanza dell'obbligo dell'istruzione elementare dei minori"*) nei confronti dei genitori/tutori/responsabili**

dell'adempimento dell'obbligo di istruzione degli alunni delle **sole scuole Primarie** (per l'esclusione delle secondarie si veda: Cassazione penale, sez. III, sentenza 31/01/2017 n° 4520). Nel rispetto della sentenza di Cassazione n. 35705 del 05/10/2010, **le denunce sono effettuate solo successivamente al termine dell'anno scolastico**: ciò al fine di attendere l'esito degli scrutini finali affinché si verifichi se sussistano o meno i presupposti perché si perfezioni il reato di cui all'art. 731 cp.

Piattaforma digitale sulla dispersione scolastica

Nel corso degli ultimi anni è stato fortemente auspicato l'utilizzo di uno strumento digitale che potesse risolvere la maggior parte dei problemi del procedimento sulla dispersione scolastica. A tale scopo e nell'intento, atteso dai vari soggetti coinvolti nel contrasto all'evasione scolastica, di creare una rete sinergica di stretta collaborazione tra tutti gli attori istituzionali, educativi e sociali operanti sul territorio comunale al fine di rendere più tempestive ed efficaci le misure da adottare per la tutela dei minori, da quest'anno (a.s. 2022/2023) il Comune di Napoli si è dotato - tra i primi Comuni a farlo sul territorio nazionale - di una **piattaforma digitale sulla dispersione scolastica su cui far convogliare tutto il procedimento delle segnalazioni, ammonizioni e denunce che viene condiviso tra i vari attori istituzionali**. Una piattaforma *on line* partecipata dove ciascuna **scuola** può inserire i dati della segnalazione di un caso di possibile dispersione scolastica e di conferma dell'evasione; il **Servizio Dispersione Scolastica** del Comune di Napoli procede a redigere e notificare le Ammonizioni, le Denunce elaborando anche le statistiche per ciascun anno scolastico e gestendo contestualmente la piattaforma; i **Centri Servizi Sociali Territoriali** provvedono a prendere in carico gli alunni segnalati in piattaforma dalle scuole, contattando le famiglie e recandosi presso le stesse per individuare le problematiche che sono all'origine della segnalazione del possibile caso di evasione scolastica e riportano sulla piattaforma gli esiti del loro operato; la piattaforma, inoltre, è aperta e consultabile, oltre che dai servizi/uffici comunali che ne facciano richiesta per i loro scopi istituzionali, sia dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli sia dall'Ufficio scolastico Regionale della Campania per le necessità di competenza dei loro uffici legati all'evasione scolastica ed al suo contrasto. Ognuno dei descritti attori istituzionali del procedimento della segnalazione dei casi di dispersione scolastica può agire sulla piattaforma per la parte che gli spetta ed inserire, se lo ritiene opportuno, delle note che possono essere lette dagli altri soggetti coinvolti sulla singola segnalazione. L'obiettivo è quello di economizzare e razionalizzare il procedimento, coinvolgendo le parti interessate attraverso un rapporto sinergico e più celere, risparmiando costi per le spese cartacee e rendendo la procedura più efficiente ed

efficace.

Delle risultanze ottenute dalle varie segnalazioni pervenute sulla piattaforma digitale e dalla rilevazione dei dati per ogni singola scuola del territorio comunale sono compilate le statistiche e viene redatta la presente relazione.

2. LEGENDA

Al fine di comprendere meglio i dati di seguito riportati, si chiarisce che per minore **inadempiente** si intende il minore che, iscritto regolarmente a scuola, ha accumulato diverse assenze tali da compromettere l'anno scolastico e, pertanto, **non è stato ammesso alla classe successiva per assenze ingiustificate**. Quindi, è *inadempiente* il minore:

1. che ha accumulato diverse **assenze** durante l'anno scolastico;
2. le cui assenze **non sono giustificate** (ad esempio, se le assenze sono dovute a malattia supportata da certificazione medica, il minore non è classificato come INADEMPIENTE ma rientra nella categoria-esito AMMALATO);
3. il cui cumulo di assenze comprometta l'anno scolastico e pertanto il minore **non sia ammesso alla classe successiva per le assenze ingiustificate** – esito: “*mancata validità dell’anno scolastico*” - (ad esempio, se il minore cumula diverse assenze ingiustificate ma al termine dell’anno scolastico viene ammesso alla classe successiva o non vi è ammesso per il solo profitto, non è classificato come INADEMPIENTE ma rientra nella categoria-esito RIENTRATO). Nella categoria RIENTRATO ci sono anche molti minori che potrebbero definirsi *saltuari*, cioè alunni che, nonostante abbiano accumulato diverse assenze, non sono stati ammessi alla classe successiva al termine dell’anno scolastico. Quindi, un altro dato rilevante per comprendere il fenomeno della dispersione scolastica, oltre a quello relativo alla percentuale di INADEMPIENTI (alunni *non ammessi* per assenze ingiustificate), può senz'altro essere quello dei SEGNALATI (alunni *segnalati* per assenze ingiustificate), dall'Anno Scolastico 2016-2017 rilevabile anche in percentuali.
4. Nella sezione “**Cause dell'inadempienza**” sono riportati i dati che si riferiscono esclusivamente ai minori inadempienti, così come sono riportati nelle Relazioni dei CSST. Le categorie sono individuate dagli assistenti sociali durante la visita domiciliare presso la dimora del minore e possono essere riferite dal genitore o personalmente constatate. Le categorie non giustificano le assenze, altrimenti i minori non sarebbero inadempienti e, pertanto, considerato che le cause sono riferite solo agli alunni inadempienti, essi non sarebbero classificati in questa sezione. A titolo esemplificativo, la categoria delle cause *Malattia del minore* sta a significare che i genitori sostengono che il minore inadempiente non si reca a scuola perché malato ma questa informazione non è documentata da alcun certificato medico (o i certificati sono parziali o non pertinenti), altrimenti il minore non sarebbe classificato come INADEMPIENTE ma rientrerebbe nella categoria degli esiti AMMALATO.

3. I DATI DELL'ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Come si rileva dalla tabella 1, dai dati relativi all'anno scolastico 2022-2023 emerge un **quadro sempre più in crescente miglioramento** delle percentuali di inadempienza per quanto riguarda la Scuola Primaria e, soprattutto, per la scuola Secondaria di Primo Grado rispetto all'anno precedente. Per la scuola Secondaria di Secondo Grado, invece, questo è il primo anno in cui si riescono a stilare le relative statistiche.

In particolare, le percentuali di inadempienti rispetto agli iscritti confermano un trend in calo se confrontati con gli anni pandemici o immediatamente post-pandemici che hanno visto un conseguente massiccio peggioramento della evasione scolastica. Infatti, ad un confronto con gli anni scolastici immediatamente precedenti a quello oggetto di questa relazione, le percentuali di alunni inadempienti all'obbligo scolastico sono passate dallo 0,56% nell'a.s. 2020-21 allo 0,40% dell'a.s. 2021-22 ed allo 0,35% dell'a.s. 2022-23 per quanto riguarda la Scuola Primaria e dall'1,52% (a.s. 2020-21) all'1,10% (a.s. 2021-22) addirittura allo 0,88% dell'a.s. 2022-23 per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il dato è quanto mai indicativo, poi, se raffrontato agli anni pre-pandemici. Dal confronto con questi anni scolastici possiamo notare come per la Scuola Primaria le percentuali di inadempienti si siano riassestate accostandosi alla media delle percentuali degli anni compresi tra il 2014-15 ed il 2017-18. Fa eccezione solo l'a.s. 2018-19 nel quale si è registrata la percentuale di inadempienti nettamente più bassa (0,19%) degli ultimi anni per la Scuola Primaria. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, poi, il dato è confortante, essendosi registrato nell'a.s. 2022-23 il dato percentuale più basso (0,88%) degli ultimi anni, se si esclude l'a.s. 2019-20, che, riguardando l'anno scolastico di scoppio della pandemia, non va preso in considerazione per dei dati attendibili sul fenomeno dell'evasione scolastica.

Molto più alto degli altri gradi di istruzione, come facilmente prevedibile, è, invece, il dato della Scuola Secondaria di Secondo Grado, che si attesta ad una percentuale dell'1,52% nel rapporto iscritti/inadempienti. Essendo questo, come sopra evidenziato, il primo anno in cui si riportano le statistiche per questo grado di istruzione, è necessario attendere i dati dei prossimi anni per poter esprimere un confronto realistico ed oggettivo.

Dati percentuali rapporto iscritti / inadempienti

Anno Scolastico	2014 2015	2015 2016	2016 2017	2017 2018	2018 2019	2019 2020	2020 2021	2021 2022	2022 2023
Primaria	0,31%	0,36%	0,37%	0,31%	0,19%	0,30%	0,56%	0,40%	0,35%
Secondaria I grado	1,30%	1,09%	1,06%	1,02%	1,10%	0,78%	1,52%	1,10%	0,88%
Secondaria II grado	*	*	*	*	*	*	*	*	1,52%

Tab. 1

* dati non disponibili

Nelle statistiche che seguono, per ragioni di chiarezza nel confronto dei dati, si utilizzeranno come raffronto sia il precedente anno scolastico 2021-22 sia l'anno scolastico pre-pandemico 2018-2019.

La Dispersione Scolastica nella Scuola Primaria

Nel corso dell'Anno Scolastico 2022-2023 (cfr. Tab. 2), dalle Scuole Primarie cittadine sono pervenute 533 segnalazioni (191 in meno rispetto al precedente anno scolastico 2021-22 ma 132 in più rispetto all'anno pre-pandemico 2018-2019) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (cioè non ammessi alla classe successiva per accumulo di assenze ingiustificate) 120 alunni (23 in più rispetto al precedente anno scolastico 2021-22 e 46 in più rispetto all'anno pre-pandemico 2018-2019) pari allo 0,35% sul totale degli iscritti. Le percentuali dell'inadempienza per l'anno scolastico di riferimento evidenziano per la Scuola Primaria una concentrazione di inadempienti nella Municipalità 7 (Miano, Secondigliano, S. Pietro: 1,25%). Complessivamente, i dati suddivisi per Municipalità sono così riportati:

Dati Dispersione Scolastica Scuola Primaria

Municipalità	iscritti	segnalati	Inadempienti	Inadempienti/iscritti
1 (Chiaia-S. Ferdinando-Posillipo)	2.543	12	2	0,08%
2 (Avvocata-Mercato Pendino)	3.663	99	19	0,52%
3 (Stella – San Carlo)	3.323	29	4	0,12%
4 (Poggioreale – San Lorenzo)	3.389	96	19	0,56%
5 (Arenella-Vomero)	3.959	2	0	0,00%
6 (S. Giovanni-Ponticelli-Barra)	4.028	93	11	0,27%
7 (Miano-Secondigliano-S. Pietro)	3.128	89	39	1,25%
8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	3.457	85	20	0,58%
9 (Pianura-Soccavo)	3.781	13	4	0,11%
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	3.383	15	2	0,06%
TOTALE	34.654	533	120	0,35%

Tab. 2

Delle 533 segnalazioni complessivamente pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 120 alunni classificati come inadempienti, si ricava il seguente quadro riassuntivo:

alunni rientrati (la scuola comunica che il minore ha ripreso la frequenza e non sarà bocciato per le assenze cumulate)	397
trasferiti con nulla osta (risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune con documentazione)	16
seguiti dai CSST (le assistenti sociali chiedono la sospensione della denuncia perché il minore è seguito dal loro Servizio)	0
ammalati (risultati ammalati con certificato medico)	0
TOTALE	413

Tab. 3

Oltre alle 533 segnalazioni complessivamente pervenute, sono state escluse dalle statistiche le seguenti segnalazioni in quanto pervenute erroneamente:

residenti fuori comune (residente in altro comune anche se inadempiente)	1
scheda segnalazione incompleta / irricevibile / errore segnalazione	2
f fuori obbligo (segnalati ma risultano fuori obbligo scolastico)	0
TOTALE	3

Tab. 4

La Dispersione Scolastica nella Scuola Secondaria di I grado

Durante l'anno scolastico 2022-2023 (cfr. Tab. 5), dalle Scuole Secondarie di Primo Grado sono pervenute 729 segnalazioni (186 in meno rispetto al precedente anno scolastico 2021-22 e 189 in meno rispetto all'anno pre-pandemico 2018-2019) ed alla fine dell'anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (cioè non ammessi alla classe successiva per accumulo di assenze ingiustificate) 235 alunni (67 in meno rispetto al precedente anno scolastico 2021-22 e 42 in meno rispetto all'anno pre-pandemico 2018-2019), pari allo 0,88% sul totale degli iscritti. Le percentuali relative all'inadempienza per l'anno di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano per la Scuola Secondaria di Primo Grado una concentrazione di inadempienti nella Municipalità 8 (Chiaiano, Piscinola, Scampia: 2,22%), seguita dalle Municipalità 7 (Miano, Secondigliano, San Pietro: 1,84%), 6 (S. Giovanni, Ponticelli, Barra: 1,62%), 2 (Avvocata, Mercato, pendino: 1,43%) e 4 (Poggioreale, San Lorenzo: 1,31%).

Dati Dispersione Scolastica Scuola Secondaria I Grado

Municipalità	iscritti	segnalati	inadempienti	inadempienti/iscritti
1 (Chiaia – S. Ferdinando - Posillipo)	2.460	28	5	0,20%
2 (Avvocata - Mercato Pendino)	2.446	90	35	1,43%
3 (Stella – San Carlo)	3.086	38	12	0,39%
4 (Poggioreale – San Lorenzo)	2.588	145	34	1,31%
5 (Vomero - Arenella)	3.544	4	1	0,03%
6 (S. Giovanni – Ponticelli - Barra)	2.591	116	42	1,62%
7 (Miano - Secondigliano - S. Pietro)	2.452	114	45	1,84%
8 (Chiaiano – Piscinola - Scampia)	1.889	117	42	2,22%
9 (Pianura - Soccavo)	2.992	52	13	0,43%
10 (Bagnoli - Fuorigrotta)	2.634	25	6	0,23%
TOTALE	26.682	729	235	0,88%

Tab. 5

Delle 729 segnalazioni pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 235 inadempienti, si rileva il seguente quadro riassuntivo:

alunni rientrati (la scuola comunica che il minore ha ripreso la frequenza e non verrà bocciato per le assenze cumulate)	484
trasferiti con nulla osta (risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune con documentazione)	10
seguiti dai CSST (gli assistenti sociali chiedono la sospensione della denuncia perché il minore è seguito dal loro Servizio)	0
ammalati (risultati ammalati con certificato medico)	0
TOTALE	494

Tab. 6

Oltre alle 729 segnalazioni complessivamente pervenute, sono state escluse dalle statistiche le seguenti segnalazioni in quanto pervenute erroneamente:

residenti fuori comune (residente in altro comune anche se inadempiente)	0
scheda segnalazione incompleta / irricevibile / errore segnalazione	1
fuori obbligo (segnalati ma risultano fuori obbligo scolastico)	0
TOTALE	1

Tab. 7

La Dispersione Scolastica nella Scuola Secondaria di II grado

Preliminarmente, si chiarisce che i dati relativi alla Scuola Secondaria di II grado riguardano le classi dei soli primi due anni dei corrispondenti istituti scolastici, in quanto gli alunni frequentanti le classi dal terzo anno in avanti delle scuole secondarie di II grado sarebbero sicuramente già fuori obbligo scolastico, avendo già ricevuto l'istruzione obbligatoria per 10 anni, come previsto dalla normativa vigente.

Durante l'anno scolastico 2022-2023 (cfr. Tab. 8), dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado sono pervenute un totale di 682 segnalazioni inviate correttamente e, a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (cioè non ammessi alla classe successiva per accumulo di assenze ingiustificate) 354 alunni, pari all'1,52% sul totale degli iscritti. Le relative percentuali, esaminate per singole Municipalità, evidenziano per la Scuola Secondaria di Secondo grado una evidente concentrazione di inadempienti nella Municipalità 7 (Miano, Secondigliano, S. Pietro) con un dato del 5,08%, seguita dalle Municipalità 2 (Avvocata, Mercato, pendino: 2,09%), 4 (Poggioreale, San Lorenzo: 1,95%), 6 (S. Giovanni, Ponticelli, Barra: 1,65%) e 8 (Chiaiano, Piscinola, Scampia: 1,47%).

Dati Dispersione Scolastica Scuola Secondaria II Grado

Municipalità	iscritti	segnalati	inadempienti	inadempienti/iscritti
1 (Chiaia – S. Ferdinando - Posillipo)	1.759	7	7	0,40%
2 (Avvocata - Mercato Pendino)	3.679	115	77	2,09%
3 (Stella – San Carlo)	2.639	45	33	1,25%
4 (Poggioreale – San Lorenzo)	2.773	85	54	1,95%
5 (Vomero - Arenella)	2.277	9	9	0,40%
6 (S. Giovanni – Ponticelli - Barra)	2.659	172	44	1,65%
7 (Miano - Secondigliano - S. Pietro)	1.141	93	58	5,08%
8 (Chiaiano – Piscinola - Scampia)	2.103	76	31	1,47%
9 (Pianura - Soccavo)	473	3	1	0,21%
10 (Bagnoli - Fuorigrotta)	3.772	77	40	1,06%
TOTALE	23.275	682	354	1,52%

Tab. 8

Delle 682 segnalazioni pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 354 inadempienti, si rileva il seguente quadro riassuntivo:

alunni rientrati (la scuola comunica che il minore ha ripreso la frequenza e non verrà bocciato per le assenze cumulate)	285
trasferiti con nulla osta (risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune con documentazione)	43
seguiti dai CSST (gli assistenti sociali chiedono la sospensione della denuncia perché il minore è seguito dal loro Servizio)	0
ammalati (risultati ammalati con certificato medico)	0
TOTALE	328

Tab. 9

Oltre alle 682 segnalazioni complessivamente pervenute, sono state escluse dalle statistiche le seguenti segnalazioni pervenute erroneamente:

residenti fuori comune (residente in altro comune anche se inadempiente)	0
scheda segnalazione incompleta / irricevibile / errore segnalazione	10
fuori obbligo (segnalati ma risultano fuori obbligo scolastico)	76
TOTALE	86

Tab. 10

Commento ai dati sulla Dispersione Scolastica 2022-2023

Nelle tabelle che seguono sono riportati i numeri di alunni che a fine anno scolastico non sono stati ammessi alla classe successiva per accumulo di assenze ingiustificate, distinti per Municipalità. Il dato, oggettivo e indicativo nel rappresentare l'inadempienza scolastica, è confrontato con lo stesso indicatore del precedente anno scolastico 2021-22 e con l'anno scolastico 2018-19 pre-pandemico.

Per la scuola Primaria (Tabella 11) dalla lettura dei dati si evidenzia un *sensibile decremento* della inadempienza in quasi tutte le Municipalità rispetto al precedente anno scolastico; in particolare, nella Municipalità 8 (Chiaiano, Piscinola, Scampia) che passa da 32 a 20 alunni non ammessi alla classe successiva per assenze ingiustificate.

**Confronto Numero Inadempienti e Percentuali Inadempienti
con Anno Scolastico Precedente – Scuola Primaria**

Municipalità	Inadempienti 2021-2022	Inadempienti 2022-2023	Percentuale inadempienti 2021-2022	Percentuale inadempienti 2022-2023	Variazione
1	0	2	0,00%	0,08%	+
2	21	19	0,60%	0,52%	--
3	4	4	0,11%	0,12%	+
4	25	19	0,69%	0,56%	--
5	1	0	0,02%	0,00%	-
6	13	11	0,31%	0,27%	--
7	43	39	1,36%	1,25%	--
8	32	20	0,87%	0,58%	---
9	5	4	0,12%	0,11%	-
10	1	2	0,03%	0,06%	+

Tab. 11

Rispetto all'anno scolastico 2018-19, invece, per la scuola Primaria (Tabella 12) i dati riportano un *forte incremento* della inadempienza in alcune Municipalità, tra le quali spiccano la Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, S. Pietro) che passa da 3 a 39 alunni non ammessi per assenze ingiustificate e la Municipalità 2 (Avvocata, Mercato, Pendino) dove gli alunni inadempienti risultano essere 19 rispetto ai 4 dell'a.s. pre-pandemico; in alcune altre Municipalità, come nella 8 (Chiaiano, Piscinola, Scampia), dove si è passati da 39 a 20 casi di inadempienza, c'è stato, invece, un *decremento* dell'evasione scolastica.

**Confronto Numero Inadempienti e Percentuali Inadempienti
con Anno Scolastico 2018-19 – Scuola Primaria**

Municipalità	Inadempienti 2018-2019	Inadempienti 2022-2023	Percentuale inadempienti 2018-2019	Percentuale inadempienti 2022-2023	Variazione
1	0	2	0,00%	0,08%	+
2	4	19	0,11%	0,52%	+++
3	6	4	0,15%	0,12%	-
4	12	19	0,31%	0,56%	++
5	0	0	0,00%	0,00%	
6	4	11	0,08%	0,27%	++

7	3	39	0,08%	1,25%	++++
8	39	20	0,97%	0,58%	--
9	5	4	0,12%	0,11%	-
10	1	2	0,03%	0,06%	+

Tab. 12

Riguardo la Scuola Secondaria di Primo Grado, nel confronto con l'anno scolastico precedente (2021-22), si riscontra un *forte decremento* della inadempienza nella Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, San Pietro) che passa da 74 a 45 alunni non ammessi per assenze ingiustificate e nella Municipalità 8 (Chiaiano, Piscinola, Scampia) che riduce il numero di alunni inadempienti da 79 a 42 rispetto al precedente anno scolastico. Si registra, invece, un *incremento* dell'inadempienza scolastica nelle Municipalità 9 (Secondigliano, Miano, San Pietro), 2 (Avvocata, Mercato, Pendino) e 4 (Poggioreale, San Lorenzo) (cfr. Tabella 13).

**Confronto Numero Inadempienti e Percentuali Inadempienti
con Anno Scolastico Precedente - Scuola Secondaria I grado**

Municipalità	Inadempienti 2021-2022	Inadempienti 2022-2023	Percentuale inadempienti 2021-2022	Percentuale inadempienti 2022-2023	Variazione
1	11	5	0,43%	0,20%	--
2	29	35	1,21%	1,43%	++
3	13	12	0,41%	0,39%	-
4	31	34	1,15%	1,31%	++
5	3	1	0,08%	0,03%	-
6	42	42	1,55%	1,62%	+
7	74	45	3,40%	1,84%	-----
8	79	42	3,34%	2,22%	---
9	8	13	0,26%	0,43%	++
10	12	6	0,45%	0,23%	--

Tab. 13

In confronto all'anno scolastico 2018-19, per la scuola Secondaria di I grado (Tabella 14) si registra un *forte decremento* della inadempienza: in particolare, nella Municipalità 9 (Secondigliano, Miano, San Pietro) si è passati da 35 a 13 inadempienti, seguita dalle Municipalità 3, 4 e 8. Dati in *incremento*, invece, in alcune altre Municipalità, come la 2 (Avvocata, Mercato, Pendino) che vede una crescita da 15 a 35 casi di inadempienza nell'attuale anno scolastico.

**Confronto Numero Inadempienti e Percentuali Inadempienti
con Anno Scolastico 2018-19 - Scuola Secondaria I grado**

Municipalità	Inadempienti 2018-2019	Inadempienti 2022-2023	Percentuale inadempienti 2018-2019	Percentuale inadempienti 2022-2023	Variazione
1	4	5	0,14%	0,20%	+
2	15	35	0,60%	1,43%	++
3	26	12	0,74%	0,39%	--
4	55	34	2,07%	1,31%	--
5	3	1	0,08%	0,03%	-
6	48	42	1,58%	1,62%	+
7	30	45	1,13%	1,84%	+
8	106	42	4,07%	2,22%	--
9	35	13	1,13%	0,43%	---
10	5	6	0,17%	0,23%	+

Tab. 14

Per quanto riguarda la scuola Secondaria di II grado (Tabella 15) non si possono stilare raffronti con gli anni precedenti, per cui si riporta solo il dato rilevato all'a.s. 2022-23, nel quale si registra che la Municipalità con il più alto indice di evasione scolastica risulta essere la Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, S. Pietro) con un dato del 5,08% nel rapporto iscritti/inadempienti.

**Numeri e Percentuali degli Inadempienti
Anno Scolastico 2022-23 - Scuola Secondaria II grado**

Municipalità	Inadempienti 2022-2023	Percentuale inadempienti 2022-2023
1	7	0,40%
2	77	2,09%
3	33	1,25%
4	54	1,95%
5	9	0,40%
6	44	1,65%
7	58	5,08%
8	31	1,47%
9	1	0,21%
10	40	1,06%

Tab. 15

4. LE CAUSE DELL'INADEMPIENZA SCOLASTICA E INTERVENTI AUSPICABILI

Nell'ambito della procedura dell'ammonizione-denuncia dei genitori/tutori/responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione degli alunni inadempienti, il CSST territorialmente competente in relazione alla residenza del minore, a seguito di segnalazione delle scuole e di visita domiciliare, fino al precedente anno scolastico inviava al Servizio Dispersione Scolastica comunale una scheda contenente una **relazione socio-ambientale** sul minore segnalato. Da quest'anno scolastico tale scheda, con l'eventuale relazione ed i suoi allegati, viene compilata ed inserita dai CSST direttamente sulla piattaforma digitale della dispersione scolastica, consentendo in tal modo a tutti i soggetti operanti sulla piattaforma di disporre di un'immediata conoscenza delle problematiche eventualmente rilevate da parte dei Servizi Sociali.

Allegato alla relazione è previsto, poi, un modulo dal quale si possono rilevare le “**Cause dell'inadempienza**” riferite esclusivamente ai minori INADEMPIENTI. Le categorie sono individuate dagli assistenti sociali durante la visita domiciliare presso la dimora del minore e sono riferite dal genitore o personalmente costatate. Le categorie non giustificano le assenze, altrimenti i minori non sarebbero inadempienti e pertanto non potrebbero essere classificate tra le *cause* di inadempienza. In questi anni è stato predisposto un modulo per rilevare le cause dell'inadempienza al fine di meglio standardizzare le varie categorie. Agli assistenti sociali viene chiesto di indicare una sola Causa (**Causa Cruciale**), modificata la quale, a loro parere, lo stato di inadempienza del minore migliorerebbe sensibilmente. Il suddetto modulo, oggi presente in piattaforma digitale, prevede una scelta a risposta multipla da parte dell'operatore sociale in una finestra comprendente un ventaglio di opzioni già predefinite. Tra le categorie alcune riguardano l'alunno (*malattia, difficoltà d'apprendimento, malattia psicologica, disagio sociale a scuola, l'alunno ritiene inutile la scuola*), altre riguardano la famiglia (*genitori disagiati, genitori che ritengono inutile la scuola, malattia genitori*).

Dalle relazioni pervenute dai Centri Servizi Sociali Territoriali relative agli alunni INADEMPIENTI, per l'anno scolastico 2022-2023, si sono ricavate le successive tabelle 16, 17 e 18 che riportano, per ciascun grado d'istruzione, le cause più frequenti di Dispersione Scolastica tra gli alunni risultati inadempienti.

Cause Dispersione Scolastica a.s. 2022-2023
SCUOLA PRIMARIA

Disagio Familiare (Es: problemi, socio-economici, problemi giudiziari, tossicodipendenza, etc.)	2	1.67%
Genitori non ritengono utile la formazione scolastica (si ritiene che la scuola non serva alla formazione del minore ed intenzionalmente non lo si invia - ad esempio si preferisce un lavoro)	6	5.00%
Disagio psicologico del minore (Es: disturbi d'ansia - ansia sociale, ansia da separazione, ansia per i luoghi aperti o degli spazi chiusi - o depressivi, etc.)	2	1.67%
Alunno non ritiene utile la formazione scolastica (si ritiene che la scuola non serva alla formazione ed intenzionalmente non va a scuola - ad esempio si preferisce un lavoro)	1	0.83%
Malattia del minore (malattia dell'alunno, acuta o cronica, NON CERTIFICATA dal medico)	2	1.67%
Disagio sociale a scuola (difficoltà di inserimento nel contesto scolastico a causa di conflitti con i compagni oppure con gli insegnanti)	1	0.83%
Disturbi di apprendimento (Es: dislessia, problemi di memoria, disturbo dell'attenzione, etc.)	0	0.00%
Disagio psicologico del genitore	0	0.00%
Malattia del genitore	2	1.67%
Non riportata o errata	96	80.00%
Scheda non pervenuta	8	6.66%
Totale	120	100,00%

Tab. 16

Cause Dispersione Scolastica a.s. 2022-2023
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Disagio Familiare (Es: problemi, socio-economici, problemi giudiziari, tossicodipendenza, etc.)	7	2.98%
Genitori non ritengono utile la formazione scolastica (si ritiene che la scuola non serva alla formazione del minore ed intenzionalmente non lo si invia - ad esempio si preferisce un lavoro)	7	2.98%
Disagio psicologico del minore (Es: disturbi d'ansia - ansia sociale, ansia da separazione, ansia per i luoghi aperti o degli spazi chiusi - o depressivi, etc.)	16	6.81%
Alunno non ritiene utile la formazione scolastica (si ritiene che la scuola non serva alla formazione ed intenzionalmente non va a scuola - ad esempio si preferisce un lavoro)	61	25.96%
Malattia del minore (malattia dell'alunno, acuta o cronica, NON CERTIFICATA dal medico)	15	6.38%
Disagio sociale a scuola (difficoltà di inserimento nel contesto scolastico a causa di conflitti con i compagni oppure con gli insegnanti)	7	2.98%
Disturbi di apprendimento (Es: dislessia, problemi di memoria, disturbo dell'attenzione, etc.)	1	0.42%
Disagio psicologico del genitore	0	0.00%
Malattia del genitore	4	1.70%
Non riportata o errata	112	47.66%
Scheda non pervenuta	5	2.13%
Totale	235	100,00%

Tab. 17

Cause Dispersione Scolastica a.s. 2022-2023

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Disagio Familiare (Es: problemi, socio-economici, problemi giudiziari, tossicodipendenza, etc.)	9	2.54%
Genitori non ritengono utile la formazione scolastica (si ritiene che la scuola non serva alla formazione del minore ed intenzionalmente non lo si invia - ad esempio si preferisce un lavoro)	7	1.98%
Disagio psicologico del minore (Es: disturbi d'ansia - ansia sociale, ansia da separazione, ansia per i luoghi aperti o degli spazi chiusi - o depressivi, etc.)	23	6.50%
Alunno non ritiene utile la formazione scolastica (si ritiene che la scuola non serva alla formazione ed intenzionalmente non va a scuola - ad esempio si preferisce un lavoro)	165	46.61%
Malattia del minore (malattia dell'alunno, acuta o cronica, NON CERTIFICATA dal medico)	14	3.96%
Disagio sociale a scuola (difficoltà di inserimento nel contesto scolastico a causa di conflitti con i compagni oppure con gli insegnanti)	20	5.65%
Disturbi di apprendimento (Es: dislessia, problemi di memoria, disturbo dell'attenzione, etc.)	4	1.13%
Disagio psicologico del genitore	2	0.56%
Malattia del genitore	5	1.41%
Non riportata o errata	70	19.77%
Scheda non pervenuta	35	9.89%
Totale	354	100,00%

Tab. 18

Il dato riportato nella tabella delle “Cause dell’inadempienza” fornisce direttamente da parte di operatori presenti sul territorio (assistenti sociali) un utile suggerimento sugli aspetti sui quali intervenire per la prevenzione e la risoluzione dell’evasione scolastica. Rispetto agli anni precedenti, nell’anno scolastico in considerazione (2022-23) si rileva un notevole incremento del dato delle schede compilate dai CSST nonché della redazione di relazioni sociali e/o dei relativi moduli allegati. Ciò vale soprattutto per le Scuole Secondarie di I e di II grado. Questo appare come uno dei più evidenti risultati derivati dall’introduzione dello strumento della piattaforma digitale.

Comparando le tabelle delle “Cause dell’inadempienza” si evidenzia che nella **Scuola Primaria** il dato, pur se leggermente incrementato rispetto allo scorso anno scolastico, è ancora insufficiente per poter esprimere una valida valutazione. Ci si attende un miglioramento nei prossimi anni.

Nelle **Scuole Secondarie di Primo e di Secondo Grado** al primo posto come causa dell’inadempienza troviamo “l’alunno non ritiene utile la formazione scolastica” (per il 25,96% per la Scuola Secondaria di I grado e per il 46,61% per la Scuola Secondaria di II grado) che si riporta quando il minore dichiara che non è interessato ad andare a scuola poiché non la ritiene utile alla sua formazione. In tal caso c’è volontarietà ed intenzionalità nell’evadere la scuola. Ormai da diversi

anni questa categoria occupa il primo posto tra le cause di dispersione scolastica riferite, nel corso delle visite, dagli assistenti sociali per la Scuola Secondaria di Primo Grado e tale dato si conferma, con numeri ancora più alti, anche per la Scuola Secondaria di Secondo Grado (dato che viene riportato per la prima volta).

Nella scheda utilizzata in piattaforma digitale dai CSST per la rilevazione della inadempienza scolastica è riportato un altro dato notevolmente interessante, quello degli interventi ritenuti auspicabili dagli operatori sociali, che quest'anno, per la prima volta da quando si effettuano queste rilevazioni, esprime un notevole incremento di efficacia, risultando correttamente riportato nel 34,55% dei casi di inadempienza (si consideri che nel precedente anno scolastico tale dato era stato riportato solo nell'8,31% dei casi).

In particolare, alla voce **“Interventi auspicabili”** è stato chiesto agli assistenti sociali di scegliere quale intervento secondo loro potrebbe essere più efficace considerando la situazione del minore inadempiente (vedi Tab. 19).

Categorie	n.	%
Educativa Territoriale	16	2,26
Istruzione parentale	28	3,95
Segnalazione Autorità Giudiziaria Tribunale Minori	10	1,41
Tutoraggio	14	1,97
Scuola serale	1	0,14
Formazione Professionale	123	17,35
Insegnante di sostegno	3	0,42
Interventi Professionali (Es: psicot., logop., etc.)	14	1,97
Inserimento in progetto per la dispersione	36	5,08
Scheda non pervenuta	48	6,77
Non riportato	416	58,68
Totale	709	100,00

Tab. 19

Va chiarito, innanzitutto, che il dato si riferisce agli alunni inadempienti di tutti e tre i gradi di istruzione: Primaria, Secondaria di I grado e di II grado). Come si deduce dalla relativa tabella la categoria di intervento maggiormente auspicato è quella della Formazione Professionale, consigliato evidentemente soprattutto per gli alunni inadempienti in età già adolescenziale frequentanti la Scuola secondaria di II grado.

5. II PROCEDIMENTO PER IL CONTRASTO ALL'EVASIONE SCOLASTICA

Come già si è evidenziato, negli ultimi anni è stato compiuto un notevole sforzo per rendere più efficace la procedura di ammonizione-denuncia, prevista dall'art. 114 della Legge 297/94 sulla

Evasione Scolastica, fino all'attivazione della piattaforma digitale a partire dall'anno scolastico a cui si riferisce la presente relazione. L'intento è quello di considerare la procedura non solo come adempimento di segnalazione, intervento e denuncia dell'evasione scolastica, ma anche come uno strumento efficace alla rilevazione del fenomeno e, di conseguenza, utile per attivare i necessari susseguenti interventi di contenimento e contrasto.

La procedura è risultata, fino al precedente anno scolastico, farraginosa ed inefficace come dimostrano i dati riferiti agli anni precedenti. Tuttavia le ultime recenti modifiche alla procedura e, soprattutto, l'attivazione dello strumento della piattaforma digitale messo a disposizione degli attori del procedimento, hanno contribuito ad un sensibile miglioramento dell'efficacia della procedura, come si può facilmente rilevare dalla Tabella 20 che di seguito si riporta:

Statistiche relative al “procedimento per l'evasione scolastica”*	2018/2019	2020/2021	2022/2023**
Pratiche SENZA AMMONIZIONE	69,1%	81,3%	47,8%
Competenze Servizi Sociali Territoriali*			
Percentuale di pratiche NON prese in carico dai Servizi Sociali	***	***	6,8%
Percentuale di pratiche SENZA relazione Servizi Sociali	38,5%	75,3%	31,0%
NON Corretta compilazione Causa Cruciale	48,0%	75,6%	39,2%
NON Corretta compilazione Interventi Auspicabili	82,6%	94,9%	58,7%

* I dati si riferiscono al solo totale di alunni risultati inadempienti a fine anno scolastico e NON a tutti gli alunni segnalati durante l'a.s.

** I dati dell'a.s. 2022-23, a differenza di quelli degli anni precedenti, includono anche quelli relativi alle Scuole Secondarie di II grado

*** Dato non pervenuto ai nostri uffici

Tab. 20

Si evidenzia in *forte decremento* il dato delle **pratiche senza ammonizione**: dal 69,3% dell'a.s. pre-pandemico 2018-19 e dall'81,3% del precedente a.s. 2021-22, il dato si attesta per il presente a.s. 2022-23 sulla percentuale del 47,8%.

Allo stesso modo sono in *forte decrescita* tutti i dati relativi alle problematiche relative alle **competenze dei CSST**, per i quali si evidenzia che **solo il 6,8% delle pratiche di alunni inadempienti non è stata presa in carico dai Servizi Sociali**.

Il Dirigente
Dott.ssa Barbara Trupiano